

*BN FINRETE S.p.a. in
liq.*

*Bilancio Interinale di
Liquidazione
2010*

BN Finrete S.p.A. in liquidazione

Bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39****Agli azionisti della
BN Finrete S.p.A. in liquidazione**

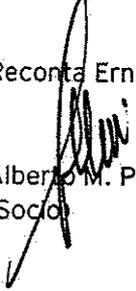
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della BN Finrete S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2010, redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile, che rappresenta un bilancio interinale rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile. La responsabilità della redazione del bilancio interinale di liquidazione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati nella Nota Integrativa, compete al Liquidatore della BN Finrete S.p.A. in liquidazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio interinale di liquidazione e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio interinale di liquidazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio interinale di liquidazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore. Ad integrazione di quanto sopra, poiché per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze, nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di valutazione adottati dal Liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella Nota Integrativa. Il suddetto esame non consente quindi di escludere che gli Azionisti debbano procedere all'immissione di ulteriori somme necessarie per il pagamento di tutti i debiti sociali ai sensi dell'art. 2280 del Codice Civile. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Liquidatore e pertanto il mandato conferitoci esula da tale valutazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 febbraio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio interinale di liquidazione della BN Finrete S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal Liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella Nota Integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sul bilancio interinale di liquidazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Liquidatore della BN Finrete S.p.A. in liquidazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sul bilancio interinale di liquidazione con il bilancio interinale di liquidazione, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sul bilancio interinale di liquidazione è coerente con il bilancio interinale di liquidazione della BN Finrete S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2010.

Roma, 7 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto M. Pisani
(Socio)

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE N. 138

Il giorno 3 del mese di marzo dell'anno 2011 alle ore 11.30 presso la sede legale sita in Napoli alla Via Alcide De Gasperi n. 55 si è riunito il Collegio Sindacale della società BN Finrete S.p.A. in liquidazione allo scopo di redigere la relazione del Collegio al progetto di bilancio interinale di liquidazione al 31/12/2010 ricevuto nei termini di legge dal liquidatore e di effettuare la consueta verifica trimestrale per le operazioni svolte dalla società nel periodo dal 22 dicembre 2010 al 3 marzo 2011.

Sono presenti il Presidente dott. Eraldo Turi, il dott. Gian Paolo Grimaldi e il dott. Marco Esposito Sindaci effettivi. E' pure presente il dott. Campobasso consulente della Società.

Si procede, dopo attenta disamina del progetto di bilancio al 31/12/2010, alla redazione della relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ART. 2429 DEL C.C.**

All'assemblea degli azionisti della Società BN FINRETE S.p.a. in liq..

- ❖ Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del C.C. in quanto la società ha conferito fin dal 30/6/2004 l'incarico del controllo contabile ad una Società di Revisione, iscritta nel registro istituito presso il ministero ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.
- ❖ Preliminarmente va evidenziato che nel bilancio al 31/12/2010 sono stati adottati i principi contabili ed i criteri di valutazione propri delle imprese in liquidazione. La valutazione delle attività, pertanto, è avvenuta al loro stimato valore di realizzo e quella delle passività al loro stimato valore di estinzione, tenendo presente il principio di prudenza nella determinazione delle stime.
- ❖ Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi enunciati dagli organi professionali. Ha in particolare svolto il controllo sull'osservanza della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui all'art. 2403 comma 1 del C.C..
- ❖ Il Collegio ha ottenuto dal Liquidatore informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
- ❖ Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa della





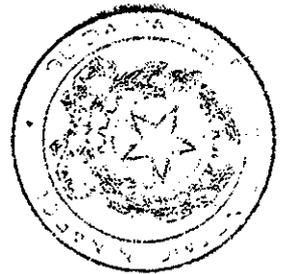
società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni con il responsabile dello studio di consulenza che in *outsourcing* gestisce l'amministrazione e le rilevazioni contabili della società.

- ❖ Il Collegio ai sensi dell'art. 2409 septies non ha avuto dalla società di revisione che esercita la funzione di controllo contabile alcun notizia circa eventuali anomalie riscontrate.
- ❖ Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di Revisione.
- ❖ Il Collegio prende atto che la Società di Revisione ad oggi non ha ancora rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.
- ❖ Il Collegio dichiara che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile nè sono pervenuti esposti.
- ❖ Il Collegio ha esaminato il bilancio interinale di liquidazione chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo al Collegio demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- ❖ Lo stato patrimoniale della Società evidenzia una perdita di esercizio di € 210.632 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITÀ	€ 386.094
PASSIVITÀ	€ 1.208.699
• Patrimonio Netto	€ (611.973)
• Perdita dell'esercizio	€ (210.632)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

• Ricavi e proventi straordinari	€ 575
• Costi, acc.ti ed oneri straordinari	€ 211.207
Differenza	€ (210.632)



Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

- ❖ Il Collegio Sindacale conferma che il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 C.C.
- ❖ Il Collegio Sindacale attesta che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da indicarne la segnalazione o menzione agli organi di controllo nella presente relazione.
- ❖ Il Collegio Sindacale rileva che alla data della chiusura del bilancio al 31/12/2010 la liquidazione presenta un patrimonio netto negativo pari ad € 822.605, che, in assenza di accadimenti migliorativi, dovrà deve essere ripianato dalla compagine sociale. In ogni caso la Società, visto anche il versamento a titolo di finanziamento di € 200.000 effettuato dall'azionista di maggioranza nel corso del 2010, almeno per l'anno in corso, non dovrebbe avere difficoltà a far fronte ai propri impegni finanziari.
- ❖ Per quanto precede, il Collegio sindacale con riserva di esaminare la relazione di certificazione redatta dalla Reconta Ernst & Young S.p.a ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C., non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010.

Passando alla verifica delle operazioni svolte dalla società nel periodo 22 dicembre 2010 - 3 marzo 2011 si riporta quanto segue:

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il dott. Campobasso in qualità di consulente della Bn Finrete ha riferito tempestivamente sull'attività svolta dalla società, informandoci sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite nel trimestre, che sono state attuate nel rispetto della fase di liquidazione in cui attualmente opera la società e nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Non abbiamo riscontrato operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, non abbiamo rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, né operazioni in contrasto con delibere assunte dall'assemblea, né operazioni tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale tutto ciò, nel pieno rispetto del divieto di compiere nuove operazioni, che costituiscono atti di gestione dell'impresa e non sono volte alla definizione dei rapporti in corso, che grava sul liquidatore.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Dopo il nostro precedente verbale del 21 dicembre 2010, la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., incaricata dei controlli di cui all'art. 2409-ter CC, ha effettuato le sue verifiche il giorno 22 dicembre 2010.

Non vi sono denunce ex art. 2408 c.c., esposti e qualsiasi segnalazione formale al Collegio Sindacale di presunti rilievi, irregolarità, o fatti censurabili o in generale questioni meritevoli di approfondimento.

Vigilanza sulla adeguatezza della struttura organizzativa

La società non ha proprio personale dipendente ma lo studio di consulenza che segue la gestione amministrativa e contabile è adeguatamente strutturato a far fronte alle esigenze della società.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile

Confermiamo le nostre precedenti valutazioni circa la corretta rappresentazione contabile dei fatti aziendali affidata allo studio Campobasso Dottori Commercialisti Associati, insieme alla gestione amministrativa, che riteniamo adeguata ed affidabile.

Considerazioni sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili o irregolarità.

Il dott. Campobasso informa i Sindaci che il 17 gennaio 2011 è pervenuta all'avv. Scognamiglio, legale della società, la notifica di un ricorso in Corte di Appello presentato dall'ex promotore finanziario Manzo Michele che in primo grado, con sentenza del 2007, aveva visto respingere ogni sua richiesta nei confronti del banco di Napoli e di Bn Finrete.

Il Collegio dei Sindaci, come sempre, chiede di essere prontamente messo al corrente di ogni novità.

La riunione del Collegio viene sciolta alle ore 13.25.

Napoli, 3 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

[Handwritten signatures]



**RELAZIONE DEL LIQUIDATORE AL TREDICESIMO BILANCIO INTERINALE
DI LIQUIDAZIONE**

AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

Viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il tredicesimo "Bilancio Interinale di liquidazione" della BN Finrete al 31 dicembre 2010, che chiude con una perdita complessiva di € 210.632.

Per quanto riguarda la storia della società si rammenta che la BN Finrete è stata costituita nel 1987 con lo scopo di effettuare la distribuzione professionale di servizi di investimento tramite una rete di promotori finanziari. Dopo 11 anni di attività durante i quali sono stati impegnati in più riprese circa 1.450 promotori, con assemblea straordinaria del 15 aprile 1998, la società è stata posta in liquidazione volontaria.

Per quanto attiene l'andamento della liquidazione, in questo tredicesimo anno di liquidazione si è verificato quanto segue:

Eventi relativi al 2010

La società nel corso del 2010 ha continuato a gestire il contenzioso in essere. Nel corso dell'esercizio non si è pervenuti ad alcuna sentenza e non vi sono state nuove citazioni.

L'azionista di maggioranza Intesa Sanpaolo S.p.a. ha erogato, nel corso dell'esercizio, un finanziamento, infruttifero di interessi, di € 200.000 per sostenere la società nelle fasi conclusive della liquidazione.

Operazioni in corso

- a) A seguito di rinvio predisposto dalla Corte di Cassazione penale, è in corso presso la Corte di Appello civile di Napoli un giudizio promosso da una delle eredi di un ex risparmiatore per il risarcimento di danni materiali e morali.
La prossima udienza è prevista per il mese di febbraio 2012.
- b) Prosegue la vertenza in corso presso la Corte di Appello di Bologna per la quale è prevista un'udienza per il mese di luglio 2012.
- c) Prosegue la vertenza in corso presso il Tribunale di Taranto per la quale si attende una decisione del Giudice sulla richiesta di estromissione dal giudizio presentata dalla nostra società.
- d) E' sospesa la vertenza presso il Tribunale di Roma con un ex promotore finanziario in attesa che la Corte di Cassazione si pronunci su una questione procedurale.
- e) Prosegue la vertenza in corso presso la Corte di appello di Bari per la quale è prevista un'udienza per il mese di giugno 2013.

Si rileva che, per quanto attiene alla gestione del contenzioso la Liquidazione ha operato informando il Servizio Contenzioso e il Servizio Partecipazioni dell'Azionista di maggioranza sull'andamento dei vari giudizi in corso.

L'andamento economico di questo tredicesimo periodo di liquidazione evidenzia che gli unici ricavi riguardanti gli interessi attivi sulla disponibilità finanziaria, oramai irrilevanti per la caduta dei tassi d'interessi, non sono riusciti a coprire i costi di gestione e gli accantonamenti che si sono dovuti effettuare per l'integrazione del fondo rischi, per tale motivo si è generata una perdita di esercizio.

Per quanto concerne le altre prescrizioni di cui all'art. 2428 del CC, si precisa quanto segue:

1. Stante la procedura di liquidazione, non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo.
2. I rapporti con le società collegate, controllanti ed altre società del Gruppo Bancario sono risultati i seguenti: a) in un rapporto di conto corrente presso una filiale del Banco di Napoli S.p.a. (società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo) a condizioni di mercato; b) nell'ottenimento di un finanziamento soci infruttifero di € 200.000 dall'azionista di maggioranza Intesa Sanpaolo S.p.a..

Ecco il dettaglio dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio:

Importi espressi in migliaia di Euro

Società Collegate e controllanti	Crediti	Debiti	Proventi	Costi
- Banco di Napoli Spa (rapporto di c/c)	380		1	
- Banco di Napoli Spa (altri rapporti)	4			
- Intesa Sanpaolo S.p.a.		200		

3. Il principale rischio al quale la società è esposta è quello di natura finanziaria in quanto l'attuale liquidità non copre i costi previsti per il contenzioso in corso e per il mantenimento in vita della liquidazione per ulteriori annualità.
4. La società non possiede azioni proprie o di società Controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie, né per interposte persone.
5. La società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società Controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie, né per interposte persone.
6. Circa i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la notifica fatta al nostro legale del ricorso in appello presentato da un ex promotore finanziario le cui richieste erano già state, nel 2007, rigettate dal Giudice di primo grado.
7. Riguardo al prevedibile andamento della liquidazione, occorre considerare che l'unico motivo per il quale la liquidazione non si è conclusa deriva dal contenzioso nel quale è coinvolta la società. Una causa è ancora in primo grado di giudizio per cui non è ipotizzabile prevedere un termine sufficientemente attendibile per la cessazione della procedura. Sono allo studio, di concerto con l'azionista di maggioranza, delle possibili azioni, anche attraverso operazioni societarie di carattere straordinario, per portare a soluzione la liquidazione entro l'esercizio sociale 2011.

Per quanto concerne i costi di liquidazione, tenendo in debito conto l'alea che è sempre insita in ogni controversia giudiziaria, non si è, ad oggi, nella condizione di determinare in via definitiva gli ulteriori costi per portare a termine la liquidazione. Comunque, per quanto è possibile in questo momento ipotizzare, gli stanziamenti presenti nel "Fondo Rischi e Oneri" dovrebbero mostrarsi sufficienti a fronteggiare i seguenti costi:

- oneri derivanti dal funzionamento della società a tutto il 2011;
- oneri derivanti dai giudizi in corso instaurati contro la società.

Si segnala che, come già paventato nelle relazioni al bilancio degli scorsi anni, circostanze peggiorative del contenzioso nonché l'esigenza di coprire i costi necessari per continuare l'attività di liquidazione potranno costringere la società ad effettuare ulteriori accantonamenti al fondo rischi.

CONCLUSIONI

Signori azionisti, si sottopone al Vostro esame per l'approvazione il progetto di Bilancio Interinale al 31 dicembre 2010 che rappresenta il tredicesimo esercizio di Liquidazione.

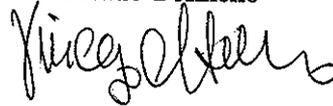
In sede di Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio sarà disponibile anche la relazione sulla revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2010 predisposta dalla Reconta Ernst & Young S.p.a. quale organo incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile nonché la relazione del Collegio Sindacale.

La perdita d'esercizio al 31.12.2010 per € 210.632 ha determinato in pari data un patrimonio netto di liquidazione negativo per € 822.607.

Pur permanendo nella società mezzi finanziari per poter far fronte alle esigenze di breve e medio periodo si ricorda agli azionisti, tenendo conto delle informazioni su esposte, la necessità di pianificare adeguati versamenti integrativi per il sostenimento finanziario della Società qualora non si pervenga, nel corso dell'esercizio 2011, alla definizione della procedura anche attraverso operazioni societarie straordinarie.

IL LIQUIDATORE

Dr. Vincenzo d'Aniello



BN FINRETE S.p.a. in liquidazione

Società appartenente al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.a.

Via Alcide De Gasperi n.55

Napoli

Codice Fiscale 08048060589

Partita Iva 06010530639

Capitale Sociale 2.384.400 Euro i.v.

R.E.A. di Napoli 471772

BILANCIO INTERINALE DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
10 Cassa e disponibilità	356	492
20 Crediti verso Banche:		
(a) a vista	384.394	395.617
(b) altri crediti	0	0
140 Altre attività	1.344	1.713
<i>di cui:</i>		
- depositi presso organismi di comp.ne e garanzia	0	0
- crediti verso promotori finanziari	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	386.094	397.822



PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
10 Debito verso Banche	200.000	0
(a) a vista	0	0
(b) a termine o con preavviso	200.000	0
60 Altre passività	144.143	165.516
<i>di cui:</i>		
- debiti verso promotori finanziari	0	0
90 Fondi per rischi ed oneri:	864.558	844.281
(a) fondi quiescenza ed obblighi simili	0	0
(b) fondi imposte e tasse	0	0
(c) altri fondi	864.558	844.281
130 Capitale	2.384.400	2.384.400
150 Riserve:	43	43
(a) riserva legale	43	43
(b) riserva per azioni proprie	0	0
(c) riserve statutarie	0	0
(d) altre riserve	0	0
170 Utili (Perdite) portate a nuovo	(2.996.418)	(2.796.127)
180 Utile / (Perdita) d'esercizio	(210.632)	(200.291)
TOTALE DEL PASSIVO	386.094	397.822

CONTO ECONOMICO

31/12/2010

31/12/2009

40	Interessi attivi e proventi assimilati:	576	2.353
	<i>di cui:</i>		
	- su titoli di debito	0	0
	- su riporti e operazioni pronti contro termine	0	407
	- su altri crediti	576	1.946
80	Spese amministrative	0	0
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	208.468	235.812
110	Altri oneri di gestione	0	0
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	(207.892)	(233.459)
180	Proventi straordinari	0	38.231
190	Oneri straordinari	2.740	5.063
200	Utile (Perdita) straordinaria	(2.740)	33.168
230	Utile / (Perdita) d'esercizio	(210.632)	(200.291)

Il Liquidatore
dr. Vincenzo d'Aniello



BN FINRETE S.p.A. in liquidazione
Società appartenente al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.a.
Via A. De Gasperi, 55
Napoli
Codice fiscale 08048060589
Capitale sociale Euro 2.384.400,00 int.vers.
R.E.A. di Napoli n. 471772/90

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO INTERINALE DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2010

Premessa

La società è stata posta in liquidazione volontaria con decisione dell'assemblea straordinaria dei soci del 15.4.98. Da tale data quindi si sono avviate le operazioni di liquidazione delle attività e passività sociali.

Quello qui commentato è dunque il tredicesimo bilancio interinale di liquidazione che assolve la funzione di accertare periodicamente la situazione patrimoniale sociale, nell'interesse dei soci, dei creditori e dei terzi comunque interessati.

Pur avendo ottenuto la cancellazione dall'albo delle SIM con effetto dal 1° dicembre 1998, la società, atteso che lo Statuto prevede unicamente lo svolgimento di attività ricomprese tra quelle di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.L.gs. 87/1992, è obbligata alla redazione del bilancio secondo lo schema previsto per le SIM.

Il bilancio, quindi viene rappresentato nel pieno rispetto della normativa civilistica vigente al riguardo, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, facendo riferimento, ove ancora applicabili e coerenti allo stato in cui si trova la società, alle modifiche normative intervenute con la emanazione del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n.87 di attuazione della Direttiva CEE n.86/635 relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché del relativo provvedimento della Banca d'Italia del 4 agosto 2000 emanato per disciplinare la forma e i contenuti dei bilanci delle Società di intermediazione mobiliare (SIM).

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le valutazioni delle poste di bilancio – in virtù di quanto precisato in precedenza - sono state effettuate non più in ipotesi di continuità aziendale, bensì facendo ricorso ai criteri propri delle imprese in liquidazione.

Pertanto la valutazione delle attività è avvenuta al loro stimato valore di realizzo e la valutazione delle passività al loro stimato valore di estinzione, abbandonando quindi, il criterio generale del costo storico.

Dette stime sono state determinate sulla base degli elementi probatori disponibili, con oculatezza, discernimento e giudizio al fine di limitare per quanto possibile le incertezze che sono insite nel processo di liquidazione.

Tuttavia, considerato che le stime adottate risultano particolarmente complesse a causa delle obiettive incertezze connaturate allo stato di liquidazione della società, non si può escludere che gli importi che verranno definitivamente incassati o pagati nel corso della liquidazione potranno essere soggetti a variazioni, anche significative, rispetto alle stime formulate in questa sede, con conseguenze sul capitale che risulterà nel bilancio finale di liquidazione.

Tutti i valori sono espressi in Euro.

Sezione 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate come segue:

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Non vi sono immobilizzazioni materiali o immateriali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di estinzione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Non esiste alcun fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato perchè la società non ha più alcun dipendente.

Fondo rischi

Il fondo rischi è stanziato per coprire perdite, oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data del bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale fondo è stanziato inoltre per coprire tutte le passività ossia tutti gli oneri e le spese che dovranno presumibilmente essere sostenuti per il completamento del processo di liquidazione.

Ratei e risconti

Stante lo stato di liquidazione della società non si sono calcolati i ratei e i risconti.

Capitale e Riserve

Viene esposta l'attuale consistenza di tali voci. Il capitale è interamente versato.

Interessi attivi

Sono esposti in base alla loro maturazione al 31/12/2010.



Sezione 2 – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Il bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 2010 non presenta poste influenzate da accantonamenti e/o rettifiche effettuate ai soli fini fiscali.

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

	Anno 2009 (migliaia di Euro)	Anno 2010 (migliaia di Euro)	Differenza (migliaia di Euro)
--	---------------------------------	---------------------------------	----------------------------------

Sezione 1 - I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 20 "Crediti verso Banche"	396	384	-12
--	-----	-----	-----

a) per servizi	396	384	-12
----------------	-----	-----	-----

b) per riporti ed operazioni pronti contro termine	0	0	0
--	---	---	---

di cui:

- su Titoli di Stato	0	0	0
----------------------	---	---	---

- su obbligazioni ed altri titoli di debito	0	0	0
---	---	---	---

- su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0	0
---	---	---	---

La voce in esame, per un totale di Euro 384.394, accoglie l'importo di Euro 380.299 riferito al saldo del conto corrente bancario intrattenuto con Banco di Napoli S.p.a., oltre all'importo di Euro 4.095 riferito ad un credito vantato nei confronti di una filiale del Banco di Napoli S.p.A. per provvigioni attive.

Sezione 4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

4.2 Composizione della voce 140 "altre attività"	2	1	-1
--	---	---	----

Il dettaglio della voce "altre attività" pari ad Euro 1.344 è il seguente:

- a) **Crediti verso erario** (Euro 156) sono costituiti da crediti Ires per ritenute subite nell'esercizio utilizzabili in compensazione con futuri debiti tributari.
- b) **crediti per depositi cauzionali** (Euro 1.188) vantati totalmente nei confronti di Telecom per utenze telefoniche.

Sezione 5 -- I DEBITI

5.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso Banche"	0	200	200
---	---	-----	-----

La voce comprende il debito della Società nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo per un finanziamento socio infruttifero di Euro 200.000 ricevuto nel corso del 2010.

Sezione 6 - I FONDI

	Anno 2009 (migliaia di Euro)	Anno 2010 (migliaia di Euro)	Differenza (migliaia di Euro)
--	---------------------------------	---------------------------------	----------------------------------

6.2 Composizione della sottovoce 90 (c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"	844	865	21
--	-----	-----	----

Il Fondo rischi ed oneri ammonta a Euro 864.558. Esso ha subito un incremento netto di Euro 20.276 rispetto al 31/12/2009 a seguito delle seguenti movimentazioni:

- Parziali utilizzi del fondo preesistente al 31/12/2009 effettuati dal Liquidatore nel corso del 2010 per Euro 188.191 unicamente per la copertura dei costi di liquidazione;
- Ulteriore accantonamento effettuato dal Liquidatore al 31/12/2010 per Euro 208.468 per l'adeguamento della parte del fondo relativo ai costi di liquidazione.

Il fondo è a copertura dei seguenti rischi ed oneri:

- **costi di liquidazione:** per tale causale risultano accantonati complessivamente Euro 237.058. Al 31/12/2009 la consistenza del fondo rischi per tale causale ammontava ad Euro 216.781. Esso è stato utilizzato per Euro 188.191 nel corso del 2010. Al 31/12/2010 è stato effettuato un accantonamento per Euro 208.468. In dettaglio la parte del fondo rischi appostata per i costi della liquidazione risulta così composta:
 - compensi spettanti al liquidatore per Euro 85.938;
 - compenso ed oneri per il collegio sindacale per Euro 11.366;
 - compenso per la revisione del bilancio e per il controllo contabile per Euro 16.500;
 - costi per consulenze generali per Euro 37.992;
 - altre spese generali presumibili (telefoniche, postali, manutenzioni, spese generali, tasse varie e Iva indetraibile) per Euro 85.262.

L'utilizzo ed il reintegro di tale parte del fondo sono stati fatti in modo che la consistenza finale dello stesso risultasse ragionevolmente congrua a coprire le spese stimate necessarie per l'intero esercizio 2011, data entro la quale vi è la ragionevole ipotesi di pervenire alla soluzione della liquidazione eventualmente anche attraverso operazioni societarie straordinarie.

- **reclami e cause promosse da clienti:** per tale causale risultano accantonati Euro 527.500 a fronte di richieste pari a circa Euro 3.463.390 di cui per Euro 2.125.256 sfociate in azioni giudiziarie. Non vi sono variazioni nel fondo intervenute nel corso del 2010.

Si precisa che gli importi accantonati tengono conto delle coperture assicurative ove presenti e si riferiscono sia ai danni sfociati in azioni giudiziarie sia ai danni, se non prescritti, per i quali la società non è stata, ad oggi, chiamata in giudizio e comprendono anche gli eventuali interessi, rivalutazioni e spese legali.

Per la quantificazione di tale fondo ci si è avvalsi del parere dei consulenti e dei legali della società investiti delle singole controversie.

- **cause di lavoro:** per tale causale risultano accantonati Euro 100.000 per controversie con ex promotori finanziari. Il fondo, rispetto all'omologo del 2009, non ha subito movimentazioni nel corso del 2010. Per la quantificazione di tale fondo ci si è avvalsi anche del parere dei consulenti e dei legali della Società investiti delle singole controversie. Anche in questo caso gli importi accantonati tengono conto di eventuali interessi e spese legali.

Sezione 7 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

	Anno 2009 (migliaia di Euro)	Anno 2010 (migliaia di Euro)	Differenza (migliaia di Euro)
--	---------------------------------	---------------------------------	----------------------------------

7.1 Il capitale

2.384	2.384	0
-------	-------	---

Al 31/12/2010 il capitale sociale risulta pari a Euro 2.384.400. Esso è interamente versato ed è rappresentato da 15.000 azioni dal valore nominale di Euro 158,96.

7.2 Riserve

0	0	0
---	---	---

Esiste al 31/12/2010 la sola riserva legale pari ad Euro 43. Tale riserva si è determinata a causa degli arrotondamenti che sono stati necessari nel 2001 per la conversione del capitale in Euro.

7.3 Perdite portate a nuovo

2.796	2.996	200
-------	-------	-----

Al 31/12/2010 tale posta è costituita da: a) una residua parte delle perdite 1997 portate a nuovo ammontante a Euro 2 (residuata a titolo di arrotondamento dopo l'operazione sul capitale sociale che fu deliberata il 15/4/1998); b) dalla perdita generatasi nel corso del 1998 per Euro 521.487; c) dalla perdita generatasi nel corso del 1999 per Euro 412.770; d) dalla perdita generatasi nel corso del 2000 per Euro 389.840; e) dalla perdita generatasi nel corso del 2001 per Euro 193.532; f) dalla perdita generatasi nel 2002 e ammontante ad Euro 16.414; g) dalla perdita del 2003 pari ad Euro 7.598; h) dalla perdita del 2004 pari ad Euro 254.737; i) dalla perdita del 2005 ammontante ad Euro 157.688; l) dalla perdita del 2006 ammontante ad Euro 341.632; m) dalla perdita del 2007 ammontante ad Euro 285.307; n) dalla perdita del 2008 ammontante ad Euro 215.120; o) dalla perdita del 2009 ammontante ad Euro 200.291. Il totale delle perdite riportate a nuovo ammonta pertanto alla cifra di Euro 2.996.418.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto durante l'esercizio 2010:

Voce	Destinazione		Risultato	
	31/12/2009	risultato 2009	2010	31/12/2010
Capitale	2.384.400		0	2.384.400
Riserva legale	43		0	43
Perdite a nuovo	-2.796.127	-200.291	0	-2.996.418
Perdite in corso	-200.291	200.291	-210.632	-210.632
Totale patrimonio	-611.975	0	-210.632	-822.607

La riserva legale formatasi nel 2001 quale posta di arrotondamento per la conversione del capitale sociale in Euro è teoricamente distribuibile, dopo aver provveduto però alla copertura delle perdite.

Sezione 8 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

	Anno 2009 (migliaia di Euro)	Anno 2010 (migliaia di Euro)	Differenza (migliaia di Euro)
--	---------------------------------	---------------------------------	----------------------------------

8.2 Composizione della voce 60 "altre passività"	166	144	-12
--	-----	-----	-----

La voce, ammontante ad Euro 144.143, comprende:

i debiti verso fornitori e consulenti di cui Euro 137.813 per fatture da ricevere ed Euro 6.330 per fatture già ricevute al 31/12/2010;

Sezione 9 - LE GARANZIE, GLI IMPEGNI E LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO".

Non vi sono garanzie, impegni o operazioni fuori bilancio di cui dar conto.

Sezione 10 - DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

10.1 Distribuzione temporale delle attività e passività - (valori in migliaia di Euro)

Voci/Durate Residue	Durata Determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indic.	Tasso fisso	Tasso indic.	
1. Attivo								
1.1. crediti verso banche di cui:	384	-	-	-	-	-	-	-
riporti e operazioni PcT	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2. crediti verso enti finanziari di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-
riporti e operazioni PcT	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3. crediti verso clientela di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-
riporti e operazioni PcT	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4. obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5. operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passivo								
2.1. debiti verso banche di cui:	-	-	-	-	-	-	-	200
riporti e operazioni Pct	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. debiti verso enti finanziari di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-
riporti e operazioni Pct	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3. debiti verso clientela di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-
riporti e operazioni Pct	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4. debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5. operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 11 – ALTRE ATTIVITA'

11.5 Offerta Fuori Sede

La Società anteriormente alla messa in liquidazione aveva per oggetto la distribuzione professionale del servizio di investimento, previsto dall'art.1, comma 3, punto c, del decreto legislativo 415/96, pertanto l'attività tipica della Società era il collocamento degli strumenti finanziari riportati all'art.1 del citato decreto. Naturalmente considerato lo stato di liquidazione l'attività di cui sopra non è stata più svolta nel periodo successivo alla data di messa in liquidazione.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 3 - GLI INTERESSI

3.1 Composizione della voce 40 "interessi attivi e proventi assimilati"

La voce ammonta ad Euro 576:

a) su crediti verso banche:	576
di cui:	
- per riporti ed operazioni pronti contro termine	0

Sezione 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative del 2010 sono state completamente coperte utilizzando parte del fondo rischi relativo ai costi per la liquidazione. Per dare in ogni caso un quadro dei costi sostenuti nel corso del 2010 dalla Società, si espone di seguito la lista dei costi sostenuti:

	COSTO	UTILIZZO FONDO	COSTO RESIDUO
Consulenze generali	39.791,94	39.791,94	0,00
Spese spedizioni varie	0,00	0,00	0,00
Spese legali cause lavoro e reclami *	0,00	0,00	0,00
Spese legali recupero crediti	0,00	0,00	0,00
Emolumento liquidatore 2009	85.938,42	85.938,42	0,00
Revisione bilancio e controllo contabile	15.000,00	15.000,00	0,00
Collegio Sindacale	11.366,17	11.366,17	0,00
Diritti Camerali	200,00	200,00	0,00
Postali e telegrafiche	67,90	67,90	0,00
Telefoniche	688,76	688,76	0,00
Canoni vari	27,66	27,66	0,00
Iva indetraibile	33.246,43	33.246,43	0,00
	<u>186.327,28</u>	<u>186.327,28</u>	<u>0,00</u>

* per tale voce viene stornata parte del Fondo rischi relativo al capitolo "reclami".

Si precisa che la Società non ha dipendenti.

Sezione 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Dettaglio della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri":

la voce pari a Euro 208.468 si riferisce all'accantonamento effettuato nel 2010 per adeguare il fondo alla copertura di rischi vari la cui valutazione è stata, in dettaglio, esposta nel commento alla voce "Fondo rischi ed oneri".

Sezione 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.2 - Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Gli "altri oneri di gestione" del 2010 sono stati completamente coperti con la parte di fondo relativa ai costi di liquidazione.

Per dare in ogni caso un quadro degli oneri sostenuti nel corso del 2010 dalla Società, si espone di seguito, come per le spese amministrative, uno schema sinottico del totale degli oneri sostenuti:

	COSTO	UTILIZZO FONDO	COSTO RESIDUO
Spese bancarie	302,35	302,35	0,00
Spese generali sede	309,30	309,30	0,00
Valori bollati	0,00	0,00	0,00
Abbuoni e arrotondamenti passivi	0,00	0,00	0,00
Vidimazione libri sociali	516,48	516,48	0,00
Rimborso Spese	735,80	735,80	0,00
Totale	1.863,93	1.863,93	0,00

6.4 - Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce pari ad Euro 2.740 comprende le seguenti voci:

- Differenza su costi preventivati per il 2010 (Euro 2.501);
- Altre sopravvenienze di piccola entità (Euro 239).

Sezione 7 - ALTRE INFORMAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi 2010 - (migliaia di Euro)

Aree geografiche	Profitti da operazioni finanziarie	Commissioni attive	Interessi attivi e proventi assimilati	Dividendi e altri proventi	Altri proventi di gestione
Nord	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0
Sud - Isole	0	0	1	0	0
Totale	0	0	1	0	0

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI E I DIPENDENTI

1.1 - I Compensi di Amministratori e Sindaci

a) Liquidatore (dal 01.01.2010 al 31.12.2010) (di cui liquidato Euro: 0)	Euro 82.633
b) Sindaci (di cui liquidato Euro: 0)	Euro 11.366

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non esistenti

1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

La Società non ha dipendenti.

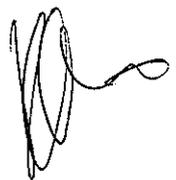
Sezione 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO

2.1 Denominazione: INTESA SANPAOLO SPA

2.2 Sede: Piazza San Carlo, 156 – Torino, C.f. 00799960158

La Bn Finrete S.p.a. in liq. è controllata direttamente dalla società INTESA SANPAOLO S.P.A. che detiene il 99% delle azioni, l'altra quota pari al 1% è detenuta dalla Commercio & Finanza Leasing e Factoring S.p.a. con sede in Napoli e facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara.

Si riporta nelle pagine seguenti l'ultimo bilancio approvato di Intesa Sanpaolo S.p.a.:



**DATI AGGREGATI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA
CAPOGRUPPO (ESERCIZIO 2009) IMPORTI / 1.000.000:**

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Situazione patrimoniale riclassificata

Attività	31.12.2009	31.12.2008	(milioni di euro)	
			variazioni assolute	%
Attività finanziarie di negoziazione	29.653	22.614	7.039	31,1
Attività finanziarie valutate al fair value	333	340	-7	-2,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.995	7.129	4.866	68,3
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.305	2.097	-792	-37,8
Crediti verso banche	116.067	108.675	7.392	6,8
Crediti verso clientela	178.550	194.416	-15.866	-8,2
Partecipazioni	42.327	41.928	399	1,0
Attività materiali e immateriali	11.646	11.688	-42	-0,4
Attività fiscali	4.132	4.146	-14	-0,3
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	6.450	4.291	2.159	50,3
Altre voci dell'attivo	19.189	15.563	3.626	23,3
Totale attività	421.647	412.887	8.760	2,1

Passività	31.12.2009	31.12.2008	variazioni	
			assolute	%
Debiti verso banche	93.160	78.615	14.545	18,5
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	250.456	250.697	-241	-0,1
Passività finanziarie di negoziazione	10.463	15.861	-5.398	-34,0
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Passività fiscali	707	2.123	-1.416	-66,7
Passività associate ad attività in via di dismissione	5.721	4.035	1.686	41,8
Altre voci del passivo	11.018	12.962	-1.944	-15,0
Fondi a destinazione specifica	2.337	2.920	-583	-20,0
Capitale	6.647	6.647	-	-
Riserve	38.309	37.323	986	2,6
Riserve da valutazione	986	649	337	51,9
Utile di periodo	1.843	1.055	788	74,7
Totale passività e patrimonio netto	421.647	412.887	8.760	2,1

Dati riesposti su basi omogenee.

Conto economico individuale riclassificato

Voci	2009	2008	(milioni di euro)	
			variazioni assolute	%
Interessi netti	3.530	4.250	-720	-16,9
Dividendi	1.349	1.185	164	13,8
Commissioni nette	2.113	2.294	-181	-7,9
Risultato dell'attività di negoziazione	326	-823	1.149	
Altri proventi (oneri) di gestione	391	301	90	29,9
Proventi operativi netti	7.709	7.207	502	7,0
Spese del personale	-2.316	-2.367	-51	-2,2
Spese amministrative	-1.844	-2.025	-181	-8,9
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-191	-252	-61	-24,2
Oneri operativi	-4.351	-4.644	-293	-6,3
Risultato della gestione operativa	3.358	2.563	795	31,0
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-146	-214	-68	-31,8
Rettifiche di valore nette su crediti	-1.345	-931	414	44,5
Rettifiche di valore nette su altre attività	-68	-324	-256	-79,0
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	28	-950	978	
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.827	144	1.683	
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	114	557	-443	-79,5
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-127	-334	-207	-62,0
Effetti economici dell'allocatione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-72	-204	-132	-64,7
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	101	892	-791	-88,7
Risultato netto	1.843	1.055	788	74,7

Dati riesposti su basi omogenee.

BN FINRETE S.P.A. IN LIQ.

Il Liquidatore

Dott. Vincenzo d'Aniello

